

DIREZIONE GENERALE

Deliberazione n. **173**

del **15.02.2012**

Oggetto : Approvazione del **REGOLAMENTO AZIENDALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE A DISPOSIZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI DI CUI ALL'ART. 92 DEL D. LGS. N° 163/2006 E SS. MM. II. Riproposizione proposta di delibera n° 48/2011**

<p>Proposta n. 4/2012 del 10/02/2011</p> <p>Area proponente : AREA GESTIONE TECNICA E LOGISTICA</p> <p><i>La presente deliberazione è composta da n. 4 pagine + 1 allegato (pagg.11)</i></p> <p>Il Dirigente Dott.ssa Rosaria Montalbano</p> <p>Il Responsabile dell'Area Tecnica e Logistica Dott. Ing. Ferdinando Di Giorgi</p>	<p>Area Economica e Finanziaria</p> <p>Autorizzazione spesa n. del Conto Economico</p> <p>NULLA OSTA in quanto conforme alle norme di contabilità.</p> <p>Il Responsabile dell'Area Economica e Finanziaria</p>
---	---

Ai sensi della Legge 15/68 e della Legge 241/90, recepita in Sicilia con la L.R. 10/91, il sottoscritto attesta la regolarità della procedura eseguita e la legalità del presente atto, nonché l'esistenza della documentazione citata e la sua rispondenza ai contenuti esposti.

IL CAPO AREA PROPONENTE Dott. Ing. **Ferdinando Di Giorgi**

Il Direttore Generale
Ing. **Mario La Rocca**

Con l'intervento, per il parere prescritto dall'art.3 del D.L.vo n.502/92, così come modificato dal D. L.vo n. 517/93 e dal D. L.vo n. 229/99 del Direttore Amministrativo **Dott. Roberto Colletti** e del Direttore Sanitario **Dott. Claudio Scaglione**

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante
Cristina Sate

- VISTO** il Decreto Legislativo del 30.12.1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni operate dai decreti legislativi n. 517 del 7 dicembre 1993 e n. 229 del 19 giugno 1999;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 517 del 21 dicembre 1999 recante la "Disciplina dei rapporti tra Servizio Sanitario Nazionale e le Università", a norma dell'art. 6 del D. Lgs. n. 419 del 30 novembre 1998;
- VISTA** la Legge Regionale n. 5 del 14 Aprile 2009 relativa alle "norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale";
- TENUTO CONTO** che l'Area Gestione Tecnica e Logistica dell'A.O.U.P. "Paolo Giaccone" è preposta ad operare in materie avente come oggetto "lavori pubblici", in forma prevalente, attraverso lo svolgimento di attività di tipo squisitamente tecnico, supportate anche da forme di collaborazione di carattere tecnico e amministrativo che, seppur non preponderanti, assumono rilevanza in quanto complementari al fine del raggiungimento degli obiettivi finali;
- PREMESSO** che il "Regolamento per la ripartizione dell'incentivo" finora adottato è stato quello proposto e approvato dall'Università degli Studi di Palermo;
- TENUTO CONTO** che con Legge Regionale di recepimento n° 12 del 12 luglio u.s. la Regione Sicilia ha recepito il D. Lgs. 163/2006, nonché il DPR n° 207 e ss. mm. ii (regolamento attuativo del Codice);
- TENUTO CONTO** che l'art. 92 co. 5 del D. Lgs. 163/2006, prevede e rimanda ad un apposito regolamento della stazione appaltante, per la costituzione del fondo incentivante e la successiva suddivisione degli incentivi a valere sull'importo a base di gara o dei lavori da realizzare;
- CONSTATATO** che l'A.O.U.P. "Paolo Giaccone" di Palermo allo stato attuale non dispone di detto regolamento aziendale, poiché in assenza ha sempre adottato il regolamento dell'Università degli Studi di Palermo;
- CONSIDERATO** che tale strumento è indispensabile per potere effettuare la suddivisione degli incentivi previsti dalla normativa sui lavori pubblici (D.Lgs. 163/2006)
- VISTO** l'art. 92 del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. ii, che prevede per ogni singola opera o lavoro, la ripartizione di una somma non superiore al 2% dell'importo dei lavori posto a base di gara, cui va aggiunto l'importo degli oneri per la sicurezza, tra il Responsabile Unico del Procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo nonché tra i collaboratori tecnici e amministrativi afferenti all'Area Gestione Tecnica e Logistica del RUP;
- ATTESO** che le somme per la costituzione del fondo incentivante di cui art. 92 del D.Lgs. 163/2006, vengano stanziati sugli stessi fondi di bilancio ove sono allocati i quadri economici delle opere pubbliche e non sulle spese correnti destinate al personale, poiché tale incentivo è finanziato con le stesse modalità dell'opera;
- PRESO ATTO** che in data 17/11/11, L'Area Gestione Risorse Umane ha provveduto a inoltrare la proposta di regolamento allegato alla presente deliberazione, alle OO.SS. delle diverse Aree Contrattuali assegnando 10 gg per eventuali osservazioni
- DATO ATTO** che in data 12/01/12, l'Area Gestione Risorse Umane ha provveduto a inoltrare la proposta di regolamento allegato alla presente deliberazione, alle OO.SS. delle diverse Aree Contrattuali assegnando 5 gg per eventuali osservazioni

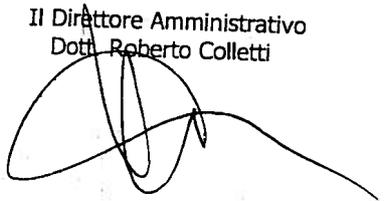
PRESO ATTO che da parte delle OO.SS. non vi sono stati rilievi in merito

Per i motivi in premessa citati,

DELIBERA

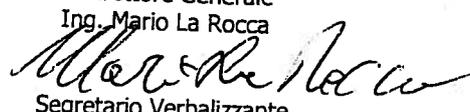
- 1) di approvare l'allegato **"REGOLAMENTO AZIENDALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE A DISPOSIZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI DI CUI ALL'ART. 92 DEL D. LGS. N° 163/2006 E SS. MM. II.**, dandone attuazione dalla data di pubblicazione sull'albo aziendale;
- 2) di pubblicare sul sito aziendale l'allegato "Regolamento aziendale per la costituzione e ripartizione del fondo incentivante di cui all'art. 92 del D. Lgs. n° 163/2006;
- 3) di costituire e integrare di volta in volta il fondo incentivante aziendale, di cui all'art. 92 del D. Lgs. n° 163/2006, con fondi provenienti dagli stessi finanziamenti e/o conti di spesa di bilancio nei quali viene imputato il "lavoro pubblico" (nella accezione definita dall'art. 3 co. 8 del D. Lgs. n° 163/2006 e ss. mm. ii);
- 4) di effettuare trimestralmente il pagamento dell'incentivo, a tutte le figure coinvolte nelle varie fasi di predisposizione, progettazione, esecuzione e collaudo dei "lavori" e per le altre prestazioni previste dal regolamento, secondo la ripartizione indicata;
- 5) che il presente regolamento in materia di incentivo di cui all'art. 92 del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. ii, allegato alla presente deliberazione, sostituisce integralmente tutti gli altri regolamenti precedentemente adottati dall'A.O.U.P. "P. Giaccone" di Palermo.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Roberto Colletti

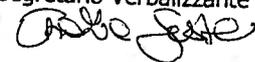


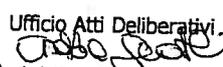
Il Direttore Sanitario
Dott. Claudio Scaglione

Il Direttore Generale
Ing. Mario La Rocca



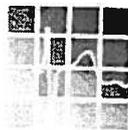
Segretario Verbalizzante



ESTREMI ESECUTIVITA'	PUBBLICAZIONE
<input type="checkbox"/> Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 8 della L.412 del 1991 è divenuta ESECUTIVA decorso il termine di cui alla L. R.n.30/93 art. 53 comma 6. Ufficio Atti Deliberativi Il Responsabile	Il sottoscritto dichiara che la presente deliberazione, copia conforme all' originale, è stata pubblicata all' Albo Azienda Ospedaliera Universitaria Polyclinico, ai sensi e per gli effetti della L. R. n. 30/93 art. 53 comma 2, a decorrere dal <u>16.02.2012</u> e fino al <u>16.03.2012</u> Ufficio Atti Deliberativi,  La presente Delibera è stata annotata nell'apposito registro del Collegio Sindacale Ufficio Atti Deliberativi 
<input type="checkbox"/> Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 8 della L.412 del 1991 è divenuta IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA decorso il termine di cui alla L. R.n.30/93 art. 53 comma 7.	
<input type="checkbox"/> Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma 6 della L. R. 26 marzo 2002 n. 2 è dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi della L. R.n.30/93 art. 53 comma 7.	

La presente deliberazione è composta da n. 4 pagine

NOTE : all. "REGOLAMENTO AZIENDALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE A DISPOSIZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI DI CUI ALL'ART. 92 DEL D. LGS. N° 163/2006 E SS. MM. II." (pagg. 11)

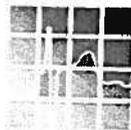


**Azienda Ospedaliera Universitaria
Policlinico Paolo Giaccone**



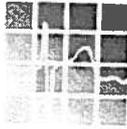
Area Gestione Tecnica e Logistica
Responsabile Ing. Ferdinando Di Giorgi

**REGOLAMENTO AZIENDALE PER LA
COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL
FONDO INCENTIVANTE A DISPOSIZIONE
DELLE STAZIONI APPALTANTI
DI CUI ALL'ART. 92 DEL D. LGS.
N° 163/2006 E SS. MM. II.**



INDICE

ART. 1	Oggetto del Regolamento	pag. 3
ART. 2	Ambito di applicazione	pag. 3
ART. 3	Attività professionali e compensi	pag. 3
ART. 4	Individuazione del personale avente diritto	pag. 4
ART. 5	Criteri di affidamento degli incarichi	pag. 4
ART. 6	Costituzione e accantonamento del fondo incentivante	pag. 4
ART. 7	Determinazione della percentuale da ripartire	pag. 5
ART. 8	Ripartizione degli incentivi in base all'attività	pag. 6
ART. 9	Funzioni tecniche e amministrative relative alle attività di supporto al RUP	pag. 9
ART. 10	Ripartizione degli importi relativi agli incentivi per lo svolgimento dell'attività di supporto amm.vo al RUP	pag. 9
ART. 11	Ripartizione degli incentivi rispetto ai ruoli	pag. 10
ART. 12	Procedura per la corresponsione e liquidazione dell'incentivo	pag. 11
ART. 13	Termini di chiusura del fondo	pag. 11
ART. 14	Copertura rischi professionali	pag. 11



ART. 4 - INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE AVENTE DIRITTO

Il Responsabile dell'Area Gestione Tecnica e Logistica per ogni lavoro e ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nomina un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione dell'opera, scegliendolo tra i tecnici dell'Area; il RUP svolge in ogni caso anche la funzione di responsabile dei lavori ex D. Lgs. 494/96 e ss. mm.ii.

Il RUP garantisce per le fasi di realizzazione dei lavori pubblici, l'accesso all'informazione e la facoltà di ottenere copie di atti e documenti nel rispetto della normativa vigente.

Nel caso in cui il tecnico, nominato RUP venga trasferito ad un'altra Unità Operativa, si provvederà immediatamente alla sua sostituzione.

Il Responsabile dell'Area Gestione Tecnica e Logistica, sentito il RUP e accertata la disponibilità di soggetti nell'ambito della dotazione organica della stessa Area, individua, per ogni singolo lavoro pubblico, le figure professionali cui affidare la redazione dei progetti e dei piani di sicurezza e/o degli altri elaborati tecnici necessari, la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza nella fase di esecuzione, il collaudo, e tutte le attività gestionali connesse, come previsto dalla vigente normativa sui lavori pubblici.

Nei casi previsti dall'art. 10, co. 7 del Codice, l'A.O.U. P. "P. Giaccone" provvede a garantire al RUP, idonea struttura di supporto, eventualmente anche esterna.

ART. 5 - CRITERI DI AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI

In riferimento al precedente art. 4, l'incarico potrà essere assegnato ad uno o più dipendenti in ragione della complessità del lavoro pubblico da realizzare, delle attività da espletare e dei carichi di lavoro in atto; e qualora ritenuto necessario, potranno essere anche inserite figure professionali specialistiche dipendenti dell'AOUP "P. Giaccone" appartenenti ad altri uffici, al fine di affrontare problematiche specifiche connesse con la realizzazione del lavoro pubblico programmato.

Il personale incaricato della progettazione dovrà rispettare le condizioni previste dall'art. 90, comma 4 del Codice.

ART. 6 - COSTITUZIONE E ACCANTONAMENTO DEL FONDO INCENTIVANTE

Le somme occorrenti per la costituzione del fondo annuale di cui all'art. 1 del presente Regolamento sono prelevate rispettivamente:

1. dal 1,6% dell'importo complessivo dello stanziamento annuale di budget dell'Area, relativamente alle voci di bilancio che attengono alla manutenzione straordinaria ed ordinaria, escluso IVA; tale importo è comprensivo degli oneri riflessi (oneri



previdenziali ed assistenziali) nonché dell'IRAP, nella misure previste dalla normativa vigente;

- dalle somme nella misura del 2% poste a base di gara, per la realizzazione di opere pubbliche a valersi su finanziamenti comunitari, nazionale e regionali, come risultanti dai relativi quadri economici; tali somme implementeranno il fondo attraverso atti deliberativi autorizzativi;

In caso di incarichi collegiali tra personale interno e tecnici esterni, è riconosciuta una quota non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara e le somme per l'attuazione dei piani di sicurezza di un lavoro pubblico;

Il fondo incentivante di cui all'art. 4 è coordinato ai sensi dell'art. 128 del Codice degli Appalti "Programmazione dei lavori pubblici" e dunque al programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori;

La normativa sui lavori pubblici di cui all'art. 93 co. 7 del Codice, prevede che gli incentivi previsti dal presente Regolamento, vengano stanziati sugli stessi fondi di bilancio ove sono allocati i quadri economici delle opere pubbliche e non sulle spese correnti destinate al personale, poiché tale incentivo è finanziato con le stesse modalità dell'opera; a tal fine l'Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie procederà alla regolarizzazione contabile al fine di riportare la spesa nella parte corrente di bilancio.

ART. 7 - DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DA RIPARTIRE

Le percentuali effettive dell'incentivo, rapportate alla complessità delle opere da realizzare, sono indicate nel seguente prospetto:

Categoria	Oggetto	Incentivo
A	Per progetti redatti secondo le modalità di cui all'art. 93 del Codice degli appalti di importo non superiore a € 774.685,35	2%
B	Per progetti redatti secondo la modalità di cui all'art. 93 del Codice degli appalti d'importo superiore a € 774.685,35	1.9%
C	Interventi realizzati mediante lavori in economia realizzati in urgenza e somma urgenza o lavori appaltati con accordi quadro ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 163/06	1.6%



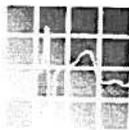
ART. 8 - RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI IN BASE ALL'ATTIVITA'

La ripartizione dell'incentivo avverrà per ogni singolo lavoro pubblico in base alle percentuali di seguito riportate, che sono riferite alle singole fasi del processo attuativo dell'intervento:

Lavori ed opere con progettazione, direzione lavori, collaudo e coordinamento di sicurezza effettuati in tutto o in parte da dipendenti dell'A.O.U.P.:

A Per progetti redatti secondo le modalità di cui all'art. 93 del Codice degli appalti di importo non superiore a € 774.685,35 2%

13,5%	Progettazione preliminare (Nel caso in cui il progetto preliminare venga utilizzato per affidare direttamente i lavori mediante la procedura dell'appalto concorso, la percentuale viene incrementata del 5% e pertanto elevata al 18,5%)
17%	Progettazione definitiva (Nel caso in cui il progetto definitivo venga utilizzato per affidare i lavori mediante la procedura di appalto integrato, la percentuale viene incrementata del 3,2% e pertanto elevata al 20,2%)
16,5%	Progettazione esecutiva
2,8%	Coordinamento sicurezza in fase di progettazione
18,8%	Direzione Lavori
5,8%	Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione
5,6%	Collaudo e certificato di regolare esecuzione (+1.5% per ogni fase attuativa precedentemente elencata riguardante la progettazione che sia stata affidata a soggetti esterni, +2% per i collaudi in corso d'opera, qualora rientranti nei casi di cui al comma 3, lettere a), c) e d) dell'art. 187 del regolamento D.P.R. n. 554/1999)
13,4%	Responsabile unico del procedimento (+ 5% per ogni fase attuativa precedentemente elencata che sia stata affidata a soggetti esterni, con l'esclusione del collaudo per il quale si applica l'incremento del 2% e con esclusione degli incarichi di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per i quali non si applica alcun incremento)
6,6%	Attività di supporto al Responsabile unico del Procedimento La percentuale per l'attività di supporto è così ripartita: 3.3% per le funzioni amministrative e 3.3% per le funzioni tecniche. La percentuale dell'attività di supporto viene incrementata del 3% dell'incentivo complessivo per ogni fase attuativa precedentemente elencata che sia stata affidata a soggetti esterni, con l'esclusione del collaudo per il quale si applica l'incremento dell'1% e con esclusione degli incarichi di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per i quali non si applica alcun incremento. Tale incremento è suddiviso in parti uguali tra la struttura di supporto per le funzioni amministrative e la struttura di supporto per le funzioni tecniche.

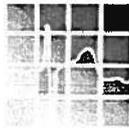


B Per progetti redatti secondo la modalità di cui all'art. 93 del Codice degli appalti d'importo superiore a € 774.685,35 1.9%

12,4%	Progettazione preliminare (Nel caso in cui il progetto preliminare venga utilizzato per affidare direttamente i lavori mediante la procedura dell'appalto concorso, la percentuale viene incrementata del 5% e pertanto elevata al 17,4%)
15,3 %	Progettazione definitiva (Nel caso in cui il progetto definitivo venga utilizzato per affidare i lavori mediante la procedura di appalto integrato, la percentuale viene incrementata del 3,2% e pertanto elevata al 18,5%)
16,3 %	Progettazione esecutiva
2.7%	Coordinamento sicurezza in fase di progettazione
18%	Direzione Lavori
5.7%	Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione
5.2%	Collaudo e certificato di Regolare Esecuzione (+1% per ogni fase attuativa precedentemente elencata riguardante la progettazione che sia stata affidata a soggetti esterni, e +2% per i collaudi in corso d'opera, obbligatori nei casi di cui al comma 3 dell'art. 187 del Regolamento D.P.R. n. 554/1999)
12.4%	Responsabile Unico del procedimento (+ 5% per ogni fase attuativa precedentemente elencata che sia stata affidata a soggetti esterni, con l'esclusione del collaudo per il quale si applica l'incremento del 2% e con esclusione degli incarichi di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per i quali non si applica alcun incremento)
12%	Attività di supporto al Responsabile unico del Procedimento La percentuale per l'attività di supporto è così ripartita: 6% per le funzioni amministrative e 6% per le funzioni tecniche. La percentuale dell'attività di supporto viene incrementata del 4% dell'incentivo complessivo per ogni fase attuativa precedentemente elencata che sia stata affidata a soggetti esterni, con l'esclusione del collaudo per il quale si applica l'incremento del 1.5% e con esclusione degli incarichi di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per i quali non si applica alcun incremento. Tale incremento è suddiviso in parti uguali tra la struttura di supporto per le funzioni amministrative e la struttura di supporto per le funzioni tecniche

Lavori ed opere con elaborati tecnici e procedure dei LL.PP. (es. Amministrazione diretta, cottimi fiduciari in urgenza e somma urgenza di importo fino a €. 154.937,07, nonché la gestione di accordi quadro per manutenzione ai sensi dell'art. 59 del Codice

27%	Redazione elaborati tecnici
13%	Coordinamento sicurezza in fase di progettazione
30%	Direzione Lavori



17%	Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione
3%	Collaudo e certificato di Regolare Esecuzione
10%	Responsabile unico del procedimento e i collaboratori tecnici e/o ausiliari

Opere e lavori i cui incarichi di progettazione, direzione lavori e collaudo siano completamente affidati a soggetti esterni:

Progetti di importo non superiore a € 774.685,35

31.4%	Responsabile unico del procedimento
29.6%	Attività di supporto al Responsabile Unico del Procedimento (ripartita in 9.8% per le funzioni amministrative e 9.8% per le funzioni tecniche)

Progetti di importo superiore a € 774.685,35

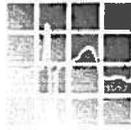
31.4%	Responsabile unico del procedimento
38.5%	Attività di supporto al Responsabile Unico del Procedimento (ripartita in 14,75% per le funzioni amministrative e 14,75% per le funzioni tecniche)

Nel caso di un progetto o di un piano di sicurezza approvato dall'Azienda per un'opera o lavoro successivamente non realizzato o non portato a termine per cause estranee ai dipendenti incaricati, gli stessi percepiranno comunque la totalità delle quote dell'incentivo loro spettante, in base alle fasi del processo attuativo effettivamente espletate.

**ART 9
FUNZIONI TECNICHE E AMMINISTRATIVE
RELATIVE ALLE ATTIVITA' DI SUPPORTO AL R.U.P.**

Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:

1. Il RUP
2. il tecnico o i tecnici incaricati della redazione del progetto che ne assumono la responsabilità professionale firmando i relativi elaborati
3. i coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione
4. i coordinatori per la sicurezza in fase esecutiva
5. gli incaricati della direzione lavori
6. gli incaricati delle operazioni di collaudo o della certificazione di regolare esecuzione
7. i collaboratori tecnici che, pur non firmando il progetto o il piano di sicurezza, redigono su disposizione dei tecnici incaricati elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto (disegni, capitolati, computi metrici, relazioni) e che firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, dati economici, dati tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale;



b) ai collaboratori fino ad un massimo del 35% della quota dell'incentivo riservata a tali attività, compresa la percentuale fino a un massimo del 5% per i collaboratori che hanno coadiuvato pur non sottoscrivendo alcun elaborato;

2) per le attività di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo:

a) al direttore dei lavori, al coordinatore della sicurezza ed al collaudatore almeno il 65% della quota dell'incentivo riservato a tali attività;

b) ai collaboratori fino ad un massimo del 35% dell'incentivo riservato per tali attività, compresa la percentuale fino a un massimo del 5% per i collaboratori che hanno coadiuvato pur non sottoscrivendo alcun elaborato;

Le quote relative alla progettazione non sono ripartite o se ripartite sono in ogni caso recuperate, qualora nel corso dei lavori si renda necessario apportare al progetto le varianti di cui all'articolo 132, co. 1 lett. e) del Codice, che incidono in misura superiore al 20% dell'importo contrattuale.

Non si procede, altresì, alla liquidazione dell'incentivo o, se ripartite le quote corrisposte sono in ogni caso recuperate, qualora risulti necessario, per ragioni di inefficienza tecnica, modificare o integrare in modo rilevante l'attività professionale con l'intervento di terzi.

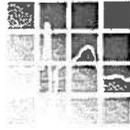
ART. 12

PROCEDURA PER LA CORRESPONSIONE E LIQUIDAZIONE DELL'INCENTIVO

Con riferimento alle prestazioni rese ed alla incidenza percentuale sulla somma accantonata, sono liquidate a favore dei soggetti aventi titolo, con la procedura sotto specificata:

1. Con cadenza trimestrale il Settore amministrativo dell'Area Gestione Tecnica e Logistica, elaborerà attraverso il sistema di contabilità, tre elaborati: un prospetto riepilogativo per l'intero ammontare dell'incentivo per il periodo previsto e "n" prospetti individuali tanti quanti sono i tecnici aventi diritto nel periodo di riferimento e comunque per attività completate e collaudate; i prospetti individuali, debitamente firmati dal Responsabile dell'Area Gestione Tecnica e Logistica e dai rispettivi RUP, conterranno inoltre l'ammontare degli oneri riflessi nonché dell'importo IRAP;
2. Per l'incentivo derivante da finanziamenti, quest'ultimo verrà corrisposto con la seguente modalità: 50% dell'intero incentivo a raggiungimento della metà dell'importo dell'opera, 50% a saldo ad opera collaudata.

Sarà inviato all'Area Risorse Umane, l'elaborato riepilogativo contenente i nominativi degli aventi diritto ed i relativi importi da liquidare a mezzo cedolino stipendiale, nel primo mese successivo utile al periodo di riferimento.



L'elaborato riepilogativo verrà inoltre inviato all'Area Risorse Economiche e Finanziarie che provvederà alla regolarizzazione fiscale (versamenti oneri riflessi, IRAP), nonché di bilancio.

ART. 13
TERMINI DI CHIUSURA PER LA LIQUIDAZIONE DEL FONDO

Il fondo incentivante all'uopo annualmente costituito ai sensi dell'art. 92 del Codice, seguirà le procedure di chiusura di bilancio; pertanto al 31 dicembre e dopo l'ultima contabilizzazione trimestrale; la riapertura del fondo del nuovo anno contabile riporterà gli importi limitatamente ai finanziamenti non ancora conclusi; le eventuali somme a valere su fondi aziendali non erogabili costituiranno delle economie di bilancio.

Art. 14
COPERTURA RISCHI PROFESSIONALI

Sono a carico dell'A.O.U.P. "P. Giaccone", gli oneri occorrenti al pagamento di polizze assicurative a copertura dei rischi di natura professionale per i dipendenti incaricati della progettazione di opere.